

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 4

Adunanza 28 luglio 2009

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI CHIALAMBERTO - VARIANTE PARZIALE N. 2 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 70 – 28546/2009

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, UGO PERONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, ALESSANDRA SARTORIO, IDA VANA e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

È assente l'Assessore UMBERTO D'OTTAVIO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Chialamberto:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 20-143 del 17/07/1995;
- ha approvato una Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato con deliberazione C.C. n. 16 del 5 giugno 2009, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 2 al P.R.G.C. ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, trasmesso alla Provincia, in data 26/06/2009 (pervenuto il 06/07/09), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;
(Prat. n. 094/2009);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 483 abitanti al 1971; 392 abitanti al 1981; 353 abitanti al 1991; 362 abitanti al 2001, dato, quest'ultimo, che evidenzia un andamento demografico sostanzialmente costante, in particolare negli ultimi vent'anni;

- superficie territoriale pari a 3.543 ettari di montagna. La conformazione fisico-morfologica evidenzia 65 ha con pendenze inferiori ai 5°, 593 ha con pendenze comprese tra i 5° ed i 20° e 2.885 ha con pendenze superiori ai 20° (pari al 81% della superficie territoriale); è caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 1.006 ettari (circa il 28% superficie comunale);
- insediamenti residenziali: non risulta compreso in alcun *Sistema di diffusione urbana*, individuati dall'art. 9.2.2 delle N.d.A. del P.T.C.;
- sistema produttivo: il P.T.C. non lo inserisce in alcune "*Bacino di valorizzazione produttiva*";
- risulta compreso nel Circondario Provinciale di Lanzo-Ciriè, Sub-ambito "*Area Lanzo*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- è individuato dal Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) e dal Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) come centro storico di *interesse provinciale*;
- infrastrutture viarie:
 - è attraversato dalla Strada Provinciale n. 33; per quest'ultima il P.T.C. prevede un tratto in progetto, avente lunghezza pari a 3 km;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dal Torrente Stura di Vallegrande, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detti corsi compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Rio Vonzo, Torrente Bonzo, Torrente Vassola;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte, individua 29 ettari *areali di frane attive* e circa 189 ettari interessati da *areali di frane quiescenti*;
- tutela ambientale:
 - una porzione del territorio comunale pari a 142 ettari, è interessato dall'Area Protetta Regionale Istituita "*Zona di Salvaguardia della Stura di Lanzo*";
 - una porzione del territorio comunale pari a 141 ettari, è interessato dal Biotopo Comunitario - Direttiva 92/43/CEE "*HABITAT*" - BC 10014 "*Stura di Lanzo*";
 (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 2 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 16 del 5 giugno 2009 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le sottoelencate modifiche rivolte ad accogliere alcune istanze di privati, in attesa di una prossima Variante di Revisione del Piano stesso:

- adeguamento normativo:
 - introduzione dell'articolo n. 27bis "*Strutture ed aree ad uso artigianale*" delle N.T.A., finalizzato alla realizzazione di strutture coperte ed aperte fino a 200 mq di superficie a servizio di attività artigianali e/o di servizi pubblici e di interesse pubblico;
 - integrazione del comma 5 dell'art. 13 "*Fasce di rispetto a protezione dei nastri stradali*" con la previsione di fasce di rispetto, pari a m 2.50 per i percorsi escursionistici e le strade pedonali;

- aggiunta di un ulteriore comma all'articolo 18 delle N.T.A., per consentire la realizzazione di bassi fabbricati (ad uso legnaia e deposito attrezzi) quali pertinenza dell'abitazione principale;
- adeguamento cartografico:
 - rettifica della perimetrazione di alcune aree, a seguito del recepimento di alcune richieste, finalizzate alla migliore gestione delle aree stesse;

La verifica di compatibilità con il Piano di Zonizzazione Acustica e le clausole di esclusione dal processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) della Variante sono riportate all'interno della nota di trasmissione; la documentazione allegata, non contiene alcuna informazione inerente il rischio idrogeologico;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 20/08/2009;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 14/07/2009;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17, L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 2 al P.R.G.C. del Comune di Chialamberto, adottato con deliberazione C.C. n. 16 del 5 giugno 2009, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 2 al

P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;

3. di trasmettere al Comune di Chialamberto la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta